

# Coppa Italia: la FeralpiSalò cerca la finale con la Juve U23

## Ritorno della semifinale: i gardesani ad Alessandria difendono il 2-0 dell'andata Caracciolo torna convocato

### Serie C

Francesco Doria  
f.doria@giornaledibrescia.it

**SALÒ.** Obiettivo finale di Coppa Italia di serie C per la FeralpiSalò, che scende in campo oggi ad Alessandria contro la Juventus Under23 (calcio d'inizio alle ore 15) nella semifinale di ritorno forte del 2-0 dell'andata, un successo che porta la firma di Pasquale Maiorino, autore di entrambe le reti verdeblù contro i bianconeri.

**Concentrazione.** È tanta, in casa salodiana, perché il traguardo dietro l'angolo, per quanto intermedio, se è di prestigio per tutti, lo è ancor di più per un club che ha da poco festeggiato i dieci anni di vita. Si tratta di un obiettivo nella mente di tutti, dal presidente al magazziniere, e per il quale ogni componente della società sta dando il massimo.

Per quanto riguarda i calciatori, tutti hanno ben presente l'importanza del match odierno e tutti peraltro sono consapevoli che questa tensione sportiva non dovrà diventare controproducente. Non dovrà essere una sorta di boomerang, insomma, ma dovrà far sì che tutti gli uomini schierati da Sottili diano il massimo in una partita che non può essere facile, perché i giovani bian-

coneri hanno già dimostrato nel match d'andata di che pasta sono fatti: forti fisicamente, tecnicamente superiori alla media, ben messi in campo, peccano (un po', non molto) soltanto in esperienza.

**Infermeria.** Ma quale squadra il tecnico gardesano intende schierare oggi contro la Juventus U.23, nella sfida che vale la finale contro una fra Ternana e Catania, che si affronteranno domani al Cibali con gli umbri vittoriosi 2-0 in casa?

Tra i pali spazio al portiere di Coppa, Liverani, già protagonista nella gara d'andata,

mentre in difesa dovrebbe ricomporsi la coppia Legati-Rinaldi, con il primo al rientro dall'infortunio ed il secondo che, squalificato, non giocherà domenica contro il Gubbio. Come terzini dovrebbero giocare Zambelli a destra e Mordini sulla mancina.

In mezzo al campo tutti agli ordini di Pesce, uno dei leader della squadra, che dovrebbe avere al fianco Baldassin e Altobelli, mentre Maiorino e Scarsella dovrebbero essere le spalle di Miracoli. Il quale ha già affrontato la Juventus U.23 con il Como, in campionato, giocando peraltro solo tre minuti nella sfida disputata sul Lario e terminata 1-1.

In panchina si dovrebbero rivedere Caracciolo e Giani, pronti a dare il loro contributo, anche se ridotto: per raggiungere la finale di Coppa Italia di serie C possono essere utili anche pochi minuti di grande qualità, dai big e dai giovani. //

Juve Under 23: 4-3-3

FeralpiSalò: 4-3-2-1



Stadio Moccagatta di Alessandria - Ore 15.00 - Arbitro: Marini di Trieste  
Tv: elevensports.it

**Allenatore:** Pecchia  
**Panchina:** 22 Loria, 6 Peters, 7 Marchi, 8 Portanova, 14 Marquez, 19 Rafia, 24 Frabotta, 27 Del Sole, 31 Dragusin, 34 Dandone

**Allenatore:** Sottili  
**Panchina:** 22 De Lucia, 4 Giani, 6 Eguelfi, 8 Magnino, 23 Herghelegiu, 7 Guidetti, 7 Tirelli, 9 Caracciolo, 10 Ceccarelli, 19 Bertoli



All'andata. Baldassin e Touré, un duello che oggi si rinnova



Scarsella. Anche oggi atteso protagonista

L'intervista - **Stefano Sottili**, allenatore

## «GARA COMPLICATA: SERVIRÀ COMPATTEZZA»

«La gara non è assolutamente facile. La affrontiamo con la consapevolezza che sarà durissima, ma con la voglia di conquistare la finale». Così parla Stefano Sottili alla vigilia della sfida di Alessandria. Che Juventus Under 23 si aspetta?

«Già nella prima sfida loro sono stati aggressivi, ancora sullo 0-0. Dunque non possiamo pensare che non partiranno subito attaccandoci. È una loro caratteristica: qualitativamente hanno un'indole offensiva. Sono sicuramente portati ad aggredire, a fare la partita».

**Cosa avete imparato dalla gara di andata?**

«Il fatto che al Turina siano arrivati spesso vicino alla nostra area ci ha fatto riflettere. Era mancato solamente il gol ai bianconeri: dobbiamo avere quindi la consapevolezza che non avremo vita facile. Tra l'altro hanno dei nuovi acquisti che si stanno integrando, come Wesley e Marques, mentre gli attaccanti, Marchi, Brunori e Vriani, sono di peso in questa categoria. Uniti a giovani con grandi qualità, sono davvero temibili».

**Il 2-0 dell'andata è un vantaggio?**  
«Sì e no. Nel senso che se ci mettiamo a fare subito i calcoli, abbiamo sbagliato tutto. Noi dovremmo essere bravi a segnare, considerando che le reti in trasferta valgono doppio. In campo, però, non ci siamo solo noi. Tante volte si vorrebbe giocare nella metà campo avversaria, invece bisogna difendersi a spada tratta. Dipende molto da come saremo in grado di controbattere la qualità dei bianconeri».

**Cosa deve fare la FeralpiSalò per non essere eliminata?**  
«Dobbiamo cercare di non allungarci, per evitare di essere vulnerabili. Bisogna rimanere compatti, come abbiamo fatto nell'ultimo periodo in campionato. Non dobbiamo mai abbassare la guardia, perché loro possono essere pericolosi anche nel finale di partita, dato che hanno una certa freschezza atletica. Domenica c'è il Gubbio? Sì, ma non ci penso: schiererò i migliori, perché vogliamo giocare la finale di Coppa».

ENRICO PASSERINI

## Serie C Arbitri: domenica contro il Gubbio c'è un toscano

Sarà il fiorentino Emanuele Frascaro a dirigere la gara in programma al Turina (ore 15) fra la FeralpiSalò ed il Gubbio. Al primo anno in serie C, è alla prima gara con ambedue le squadre.

## Giudice sportivo Rinaldi squalificato per una giornata Torrente per due

Michele Rinaldi, difensore centrale della FeralpiSalò ammonito sabato scorso a Fano, è stato squalificato per una giornata e non sarà in campo contro il Gubbio, mentre gli altri ammoniti di quel match, Pesce ed Eguelfi, sono invece rispettivamente alla sesta ed alla prima ammonizione. Da parte sua la società umbra dovrà fare a meno di Lorenzo Filippini, espulso per doppia ammonizione. In più, non avrà in panchina il suo tecnico, Vincenzo Torrente, squalificato per due gare «per comportamento offensivo verso la terna arbitrale durante la gara», del suo vice Giovanni Pascolini (quattro giornate e 500 euro di ammenda) e del medico sociale Giangiacomo Corbucci, pure fermato per quattro giornate.